Regione Umbria - Assemblea legislativa

Seconda commissione: ‘Disciplina percorsi della ceramica artistica’

1 Dicembre 2023
In sintesi

Sulla iniziativa legislativa unitaria della Commissione, audizioni di amministratori locali, associazioni di categoria, operatori. Tra le proposte: Tutela del settore attraverso innovazione, formazione dei giovani, promozione, internazionalizzazione; risorse adeguate per l’attività del Maestro artigiano e di bottega.

(Acs) Perugia, 1 dicembre 2023 – La Seconda Commissione, presieduta da Valerio Mancini, ha riportato all’ordine del giorno dei propri lavori, la proposta di legge (inizio iter febbraio 2022) che mira a disciplinare i ‘Percorsi della ceramica artistica’. L’iniziativa legislativa è stata originariamente promossa dall’allora consigliere regionale Francesca Peppucci (attualmente europarlamentare), sottoscritta anche da Michele Bettarelli (Pd) ed Eleonora Pace (FdI) ed attualmente condivisa e firmata da tutti i componenti della Commissione (Valerio Mancini-Lega, Vincenzo Bianconi-Misto, Marco Castellari-Lega, Thomas De Luca-M5S, Stefano Pastorelli, Manuela Puletti ed Eugenio Rondini-Lega).

La proposta legislativa mira a istituire in Umbria percorsi di ceramica artistica finalizzati a promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle produzioni di ceramica artistica, tradizionale e di qualità dei Comuni interessati”: Deruta, Gualdo Tadino, Gubbio, Orvieto, Città di Castello ed Umbertide.

In presenza a Palazzo Cesaroni, ed altri in videoconferenza, hanno preso parte alla riunione e sono intervenuti: il presidente de ‘La strada della Ceramica in Umbria’ e sindaco di Deruta, Michele Toniaccini; il vice sindaco di Città di Castello, Giuseppe Bernicchi; il sindaco di Gualdo Tadino, Massimiliano Presciutti; il sindaco di Gubbio Filippo Maria Stirati. Per Cna Umbria è intervenuto Francesco Vestrelli; per l’Associazione Terra e Fuoco, Carla Corna; per Articity (Associazione botteghe artigiane), Maria Antonietta Taticchi. Invitati all’audizione anche Confartigianato Umbria, il Sindaco di Orvieto e di Umbertide. In rappresentanza dell’Assessore Michele Fioroni e dell’assessorato regionale allo Sviluppo economico ha preso parte alla riunione ed è intervenuto il dirigente regionale Michele Michelini.

Da tutti gli interventi è emersa una completa condivisione sul contenuto e gli obiettivi della proposta di legge, definita importante per la salvaguardia di un settore di grandissima importanza culturale, economica, turistica e sociale. Tra gli auspici e le necessità per un settore oggi in difficoltà, quelle della previsione di adeguate risorse economiche da dedicare, in generale alla tutela del settore e nello specifico per una adeguata innovazione, internazionalizzazione, promozione, formazione dei giovani, coinvolgendo concretamente il sistema scolastico e formativo negli indirizzi attinenti. Soprattutto è stata rimarcata la necessità di finanziare la legge regionale ‘4/2013’ (Testo unico in materia di artigianato) e nello specifico quanto previsto nel Titolo V (tutela dell'artigianato artistico e tradizionale) che prevede l’istituzione della figura del ‘Maestro artigiano’, stabilendo le modalità per il riconoscimento della ‘Bottega Scuola’. Questa figura, anche nella riunione odierna, è stata dichiarata di assoluta importanza per valorizzare il patrimonio culturale ed economico dell'artigianato artistico e tradizionale.

Il dirigente regionale Michelini ha assicurato “il pieno supporto e sostegno da parte dell’assessore Fioroni all’iniziativa legislativa”. Ha fatto quindi sapere di aver dialogato con il sindaco Toniaccini, anche in qualità di presidente della ‘Strada della Ceramica’, per approfondire le esigenze e per affrontare le problematiche del settore.

Il presidente Mancini ha invitato tutti gli interlocutori presenti a fornire anche documenti scritti con eventuali indicazioni volte al miglioramento della normativa in discussione.

A margine della seduta, Mancini ha assicurato che “la volontà della Commissione è quella di portare a compimento, e nel più breve tempo possibile, questa importante legge. Come è stato sottolineato, da tutti, anche in questa riunione, si tratta di una iniziativa legislativa molto significativa, che mira a promuovere sempre più e meglio i territori, anche a livello di azioni mirate ad un turismo settoriale ed esperenziale, quindi con un coinvolgimento diretto all’interno di laboratori e quindi delle stesse attività produttive”.

Anche Michele Bettarelli ha espresso la sua soddisfazione per quanto emerso dall’audizione odierna e per le proposte dei vari soggetti intervenuti. “Attraverso questa legge puntiamo a valorizzare l’importantissimo comparto della ceramica artistica che vuol dire anche promozione culturale ed identitaria di importanti aree del nostro territorio regionale, di città che fanno parte di una rete sulla quale è giusto ed opportuno investire per un ritorno in termini turistici ed occupazionali. Ora è importante prevedere un cronoprogramma certo che porti, in tempi brevi, all’approvazione della legge”.

SCHEDA PROPOSTA DI LEGGE

Vengono definiti i percorsi della ceramica artistica, costituiti dagli itinerari segnalati e promossi con finalità turistiche, economiche e culturali, funzionali alla valorizzazione dei luoghi della regione, caratterizzati dalla presenza di opere e di produzioni storiche e contemporanee della ceramica. I Comuni territorialmente competenti, d’intesa tra loro, promuovono, secondo un progetto organico ed integrato di valorizzazione turistica, culturale ed economica i percorsi della ceramica artistica, come luoghi della produzione e della commercializzazione della ceramica, degli operatori della ceramica e degli artisti, delle botteghe di scuola artigiane, dei musei e delle raccolte, dei centri di documentazione, degli archivi storici delle produzioni e di esposizione permanente o temporanea.

L’istituzione dei percorsi avviene su iniziativa dei Comuni territorialmente competenti. Viene anche specificato l’iter amministrativo per ottenere il riconoscimento dei percorsi. La Regione concorre con i soggetti pubblici e privati a realizzare le finalità previste dalla legge, erogando i contributi economici ai Comuni territorialmente competenti per i seguenti tipi di intervento: la realizzazione, la messa in opera e la manutenzione della segnaletica dei percorsi; la realizzazione e la diffusione di materiale informativo dei percorsi, su supporto cartaceo e multimediale, in sinergia con il sistema turistico locale; la realizzazione di sistemi informativi integrati, anche di tipo digitale o virtuale ed i progetti di comunicazione e di promozione dei percorsi; il sostegno dell’azione di coordinamento e d’integrazione dei percorsi. Viene disciplinata la revoca e il recupero dei contributi economici.

La Giunta regionale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, adotta un regolamento che disciplina, in particolare: le modalità ed i termini della procedura per il riconoscimento dei percorsi; i contenuti e le caratteristiche dei progetti di valorizzazione dei luoghi interessati per l’istanza di riconoscimento; le modalità per l’esercizio da parte della Regione delle funzioni di vigilanza sul rispetto delle condizioni per la sussistenza del riconoscimento dcl percorso; le modalità di presentazione ed i contenuti della domanda per l’accesso ai contributi, le modalità ed i termini per la loro rendicontazione e la vigilanza sul corretto utilizzo dei contributi erogati; le modalità di attuazione della revoca dei contributi e di recupero delle somme erogate; gli standard delle caratteristiche grafiche, tecniche e di contenuto informativo della segnaletica dei percorsi. Vengono anche disciplinati gli obblighi in capo alla Regione in materia di monitoraggio e valutazione. AS/

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/seconda-commissione-disciplina-percorsi-della-ceramica-artistica*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/seconda-commissione-disciplina-percorsi-della-ceramica-artistica